

# Group Material

Fondato nel 1979 a New York, il gruppo originariamente contava tredici persone, che sono poi diminuite fino a contemplare soltanto Doug Ashford, Julie Ault, Karen Ranspacher e Felix Gonzalez-Torres. Il gruppo articola la sua attività con l'organizzazione di mostre collettive o interventi su giornali e riviste. Il suo lavoro verte sulla dichiarata denuncia politica o comunque affronta temi di rilevanza sociale: dall'intervento in America Latina (mostre nel 1983 e 1984), alla speculazione edilizia (1988), alla differenza sessuale (1981) fino al lavoro di sensibilizzazione intorno ai problemi sollevati dall'epidemia di malattie legate all'AIDS (1988-89). Al di là degli eventi espositivi da esso stesso creati, il gruppo ha partecipato a importanti rassegne, come "Documenta 8" a Kassel nel 1987.

Founded in 1979 in New York, the group was originally made up of thirteen artists, although it eventually included only Doug Ashford, Julie Ault, Karen Ranspacher and Felix Gonzalez-Torres. The group's activity consisted in the organization of group exhibitions or articles in newspapers and journals. Its work revolved around explicit political criticism, and dealt with themes of social relevance: from the intervention in Latin America (exhibitions in 1983 and 1984), to property speculation (1988), sexual difference (1981) and the spreading of awareness of the problems raised by the AIDS epidemic (1988-89). Beyond the exhibitions it organized, the group also took part in important events, such as "Documenta 8" in Kassel in 1987.



*AIDS Timeline, 1991*  
Installazione ambientale con oggetti, riviste e materiali informativi prodotta per il/Environmental installation with objects, magazines and informative materials realized for the Whitney Museum of American Art, New York  
Photo Ken Schles

## AIDS timeline

A partire dal 1981 negli Stati Uniti si registrarono i primi casi di una sindrome immunodepressiva, in seguito definita AIDS (sindrome da immunodeficienza acquisita). Il virus HIV, considerato la causa della malattia, si trasmette tramite lo scambio di sangue o sperma. L'inadempienza del governo americano e un sistema medico irresponsabile permisero la morte di interi gruppi di persone considerate 'a rischio': omosessuali e consumatori di droghe per via endovenosa. L'attenzione si focalizzava sui gruppi, piuttosto che sui comportamenti 'a rischio' e questo generò un senso di falsa sicurezza, negando l'evidenza che chiunque può contrarre la malattia. L'AIDS è una patologia che si trasmette per via sessuale e la sessualità è tradizionalmente un argomento tabù nel dibattito pubblico americano. L'incapacità di molti ad accettare e persino a prendere in considerazione l'esigenza di programmi di prevenzione – da un'educazione sessuale esplicita alla campagna a favore delle siringhe monouso per i consumatori di droghe – ha contribuito in maniera determinante alla crisi causata dal diffondersi dell'AIDS in America. Il progetto *AIDS Timeline* è il tentativo di tracciare cronologicamente l'andamento di questa crisi, rivelandone i retroscena politici e le condizioni sociali che hanno contribuito al suo sviluppo. Al pari di qualsiasi rappresentazione storica, si tratta naturalmente di un'operazione soggettiva che include certe informazioni e ne esclude altre. *AIDS Timeline* mette a confronto l'atteggiamento dei media nei riguardi della crisi dell'AIDS, le reazioni dell'amministrazione Reagan e Bush, delle realtà locali e nazionali, dell'establishment medico e delle comunità maggiormente colpite dall'AIDS. Questo progetto promuove una lettura della storia quale insieme di situazioni correlate e relazioni complesse, piuttosto che come sequenza di fatti isolati. *Timeline* documenta l'influenza di atteggiamenti omofobici, razzisti e sessisti sulla formulazione delle politiche pubbliche. In pratica, nel decennio della storia dell'AIDS si riflettono tutte le iniquità che compromettono la democrazia statunitense. (GM)

## AIDS timeline

In 1981, the United States began documenting cases of an immunosuppressive illness later called AIDS (Acquired Immune Deficiency Syndrome). HIV, the virus thought to cause AIDS, is transmitted through the exchange of blood or semen. Specific groups of Americans identified as "at risk" for HIV – gay men and intravenous drug users – were allowed to die as a result of government inaction and an unresponsive medical system. The focus on "risk groups" rather than risk behaviors created a false sense of security, denying that everyone is at risk of contracting HIV.

AIDS is a sexually transmittable disease. Sexuality is a traditionally taboo subject in American public discourse. The inability of many to accept or even discuss the need for prevention programs, including sexually explicit educational and clean needle exchange programs for IV, drug-users, contributed to the magnitude of the AIDS crisis in America.

The *AIDS Timeline* project is an attempt to chronologically trace the AIDS crisis in the United States and to reveal the social and political conditions in which it was allowed to develop. Like any representation of history, this project is subjective in that it included certain information and excluded other information. *AIDS Timeline* juxtaposes responses to this health crisis from the media, the Reagan and Bush administrations, national and local governments, the medical establishment, and the communities most affected by AIDS. This project encourages a reading of history as interconnected conditions and complex relations rather than as a constructed series of isolated facts. *Timeline* documents the impact that homophobia, sexism, and racism have had on the formulation of effective public policy. Virtually all the major social inequities that compromise democracy in the United States are reflected in the decade-long history of AIDS. (GM)



*AIDS Timeline*, 1991  
 Installazione ambientale con  
 oggetti, riviste e materiali  
 informativi prodotta per  
 il/Environmental installation  
 with objects, magazines and  
 informative materials  
 realized for the Whitney  
 Museum of American Art,  
 New York  
 Photo Ken Schles

